

Intimidazione via posta. E i valsusini gli mandano le ceneri del presidio di Borgone

# Un proiettile No Tav per Chiamparino

di Chiara Ferrero

Un proiettile calibro 9 e una lettera farneticante, a tratti sgrammaticata, in cui si parla di Tav. Arrivano, chiusi in una busta, sulla scrivania di Sergio Chiamparino nella prima mattinata di ieri e subito scatta l'allarme. La busta e il testo della missiva, in cui si cita l'impegno del sindaco (definito «fasista», senza la c) a favore della Torino-Lione, finiscono immediatamente nelle mani della Digos. «Sono assolutamente sereno, questo non cambia di mezza virgola il mio impegno sulla Tav» dice Chiamparino.

Ma in città la tensione sale. Nel pomeriggio a Palazzo civico, il fermento è grande: c'è la riunione settimanale del Consiglio comunale, c'è un'insolita folla di giornalisti e fotogra-



**I No Tav  
con le ceneri  
del presidio**



fi e ci sono i No-Tav, in piazza, davanti al monumento al Conte Verde. Hanno portato dentro una scatola le ceneri della baracca-presidio di Borgone di Susa, distrutta da un rogo doloso sabato notte. Una provocazione che non piace affatto a Chiamparino: «Se portare le ceneri sotto il munici-

pio - commenta - si vuole significare che i mandanti di quell'incendio sono qui. Applicando la stessa logica dovrei dire che i mandanti della busta che ho ricevuto sono tra loro, ma non lo faccio». E se qualcuno gli chiede quali possano essere i responsabili del gesto, il sindaco risponde:

«Credo che sia stato il gesto di un fanatico, del tutto estraneo al movimento No Tav che sabato ha tenuto una grande manifestazione a Susa». Poi aggiunge, con una battuta: «Sono un appassionato lettore di gialli, ma non mi spingo fino a questo punto. Per quanto mi riguarda sono sereno e ringrazio tutti coloro che mi hanno espresso solidarietà».

Gli attestati di amicizia arrivano al sindaco da tutte le parti politiche. Preoccupata la presidente Bresso, vittima a sua volta nei giorni scorsi di alcuni gesti intimidatori. «Non vorrei che qualcuno stesse creando appositamente un clima di tensione». (ass)